

PODISMO ❖ Nella staffetta Ekiden, manifestazione di grande prestigio, ha confermato ancora una volta il suo indiscutibile valore, contribuendo all'importante piazzamento

Quaglia, in Giappone ottimo nono posto

C'era anche lei in Giappone, terra di maratoneti, e non ha certo sfigurato nel confronto con la campionessa olimpica Constantina Dita, romena, e con la keniana Catherine Ndereba, un pezzo da novanta dell'atletica mondiale che vanta vittorie nelle Maratone più importanti.

Emma Quaglia ha contribuito al nono posto conquistato dall'Italia nel classico Ekiden, la maratona a staffetta divisa in chilometraggi va-

ri (tutti comunque per totalizzare 42,195 chilometri) che, a Chiba, ha visto la prevista vittoria del Giappone con il pregevole tempo di 2h05'08". In Giappone l'Ekiden è sacro, e i nipponici fanno incetta di primi posti un po' in tutte le gare del genere, che del resto sono una loro creazione.

Al secondo posto si è classificata una selezione universitaria giapponese (2h07'34") e al terzo un Kenya che certamente poteva fare



Emma Quaglia in evidenza anche in Giappone

meglio e ha forse interpretato il viaggio in Estremo Oriente come gita premio.

L'Italia ha colto il nono posto in 2h13'30" grazie anche al comportamento dignitoso nella sua frazione della cussina. In campo anche la maratoneta Vincenza Sicari e l'italo-algerina Leyla Soufiane.

Da notare la presenza nel team italiano dell'intramontabile Stefano Baldini, 13° nella sua frazione. Rientrare nel lotto delle prime dieci nazioni al mondo in una gara su strada così difficile, prestigiosa e ardua per mille motivi non è certo impresa da poco.

STUDENTESCHI CROSS

Oggi e domani nel bel Parco della Villa Comunale di Arenzano, sotto l'organizzazione del Provveditorato agli Studi e del Coni e Fidal provinciali, si disputano le fasi provinciali dei campionati studenteschi di corsa campestre.

Studenteschi di corsa campestre

Oggi e domani ad Arenzano

La manifestazione probabilmente raccoglierà qualcosa come 500 studenti (dalle medie agli istituti superiori) a partire dalle 9 del mattino. Non mancherà lo spettacolo, certamente si metteranno in vetrina nomi nuovi dell'atletica regionale.

DANILO MAZZONE

BASKET ❖ Nel campionato di serie D

Il Pontecarrega non perde colpi Agv e Amt si fanno valere Pegli e Paladonbosco ko



Matteo Bosio è stato già nelle passate stagioni pilastro del Pontecarrega

Continua a parlare genovese la serie D ligure di basket: la capolista Pontecarrega regola senza troppi patemi la Vivisemm, così come l'AMT Ardita, vittoriosa su Ospedaletti.

Colpo grosso dell'AGV Andrea Sport, brava ad espugnare il difficile campo di Finale, mentre sono costrette al ko interno sia il Pegli contro Ameglia sia il Paladonbosco a favore della Pontremolese.

Il ricordo di Donelli. Il derby fra Vivisemm e Pontecarrega si apre nel segno di Marco Donelli: la foto di gruppo nel pre partita vuole ricordare un personaggio importante, improvvisamente mancato per infarto a 40 anni lo scorso maggio.

Era stato lui a dirigere la stessa partita pochi mesi fa, giocatori e dirigenti presenti a Sant'Eusebio hanno voluto testimoniare così l'affetto per uno degli arbitri più esperti della serie D.

La partita si rivela combattuta solo nel secondo tempino: troppo forte il Pontecarrega per la Vivisemm, oltretutto priva del suo miglior realizzatore Strada.

Bene AGV e AMT. «Siamo una

squadra strana, ma abbiamo disputato una bella partita, con molta concentrazione». Angelo Di Pompeo, allenatore dell'AGV Andrea Sport, commenta così l'inattesa vittoria sul campo di Finale. La premiata ditta Kourentis-Lasciarrea sigla 16 dei 22 punti dell'ultima frazione, quella decisiva per portare a casa la vittoria.

L'AMT Ardita concede analogo numero di punti (22) all'Ospedaletti nei primi venti minuti, e costruisce sulla difesa il ritorno al successo dopo due battute d'arresto: la giovane squadra nervosa sfrutta al meglio il turno casalingo e la vena realizzativa di Luca Pronesti.

«Avevo chiesto una prova di carattere a confida l'allenatore Fulvio Chiesa - e una maggior attenzione in difesa. Mi sembra che la squadra abbia risposto bene: c'è stata la reazione che aspettavo. Bravi tutti, e un plauso speciale a Burlando, impagabile».

Pegli e Paladonbosco. Turno

da dimenticare per le altre due formazioni genovesi: Pegli e Paladonbosco avevano avversari di tutto rispetto, Ameglia e Pontremoli, ma la doppia sconfitta casalinga lascia qualche punto interrogativo.

All'Eridania i salesiani della coppia Taverna-Del Sorbo non riescono a venire a capo della difesa a zona ospite («e di alcune chiamate arbitrali», aggiunge un giocatore che ha chiesto l'anonimato).

Il Pegli trova nel fortino di via Cialli il poker negativo e, nonostante l'incoraggiamento del pubblico amico, sempre molto caloroso, rischia di abituarsi alle sconfitte. Finisce 61-72 la sfida tutta savonese fra Varazze e Amatori.

Classifica: Pontecarrega 14; Ameglia 12; Paladonbosco, Pontremolese 10; Finale 8; Pegli, AGV Andrea Sport, AMT Ardita Juventus 6; Vivisemm, Savona 4; Varazze, Ospedaletti 2.

FEDERICO GRASSO

Vivisemm senza Strada si arrende

Ricordato l'arbitro Donelli

B FEMMINILE

Vetta della classifica di B regionale femminile per la Sidus Life&Basket dopo la seconda gara casalinga consecutiva. Fra le giocatrici di coach Torehia si rivede Elisabetta Bottaro, dopo la maternità, è costretta a fermarsi il pivot Francesca Marsano, bloccata da problemi alla schiena. L'incontro è deciso già in avvio, ma le genovesi non riescono a scrollarsi di dosso un Loano che, pur senza dare l'impressione di poter tornare in partita, ha avuto il merito di non sprofondare mai. Sugli scudi Silvia Gatto, miglior marcatrice, vicina al ventello personale.

Altri risultati: Fulgor-Ospedaletti 108-52, Rapallo-Romito 42-57. Classifica: Sidus Life&Basket 6; Romito* 4; Ospedaletti, Rapallo, Fulgor*, Romito** 2; Loano, Lavagna*0. *una partita in meno.

SIDUS LIFE & BASKET 61

PALL. LOANO 49

17-16, 19-12, 10-11, 15-10

SIDUS: Ronzitti 14, Gatto 18, Rumbolo 7, Biggio 2, Bottaro, Bozzo 9, Rossi 1, Ramò 4, Pietronave 4, Deferrari 2. All: Torchia-Cabassi.

LOANO: Sacone, Tassara 4, Rumbolo 4, Boschetti 15, Ciravegna 3, Merchione, Zappatore 2, Zerbone, Vittone 10, Casto 11. All: Picasso.

TABELLINI ❖

Bosio scatenato Kourentis decisivo Della Rovere e Giacomini non possono far festa

Per la prima volta in stagione è un giocatore della vecchia guardia ad essere il miglior marcatore del Pontecarrega: si tratta di Matteo Bosio, già nelle passate stagioni pilastro della squadra attualmente in vetta alla serie D.

Si conferma indispensabile in attacco il lungo Kourentis, protagonista della bella vittoria a Finale, non possono invece festeggiare la buona prestazione individuale Della Rovere a Pegli e Giacomini del PalaDonbosco.

PONTECARREGA 89

***VIVISEMM** 45

19-7, 22-22, 19-7, 29-9

VIVISEMM: Griffanti Bartoli 3, Albuja 4, Piana, Fascio 8, Boldrini 1, Barbieri 11, Battaglia 4, Borghi 3, Guido 4, Bargagna 7. All. Arpe.

PONTECARREGA: Del Re, Panzalis 13, Carrara 16, Bosio 19, Mistretta 5, Marchetto 9, Lupò 2, Villani 14, Grazi 5, Michelon. All. Ogliani.

AGV ANDREA SPORT 66

***FINALE** 58

16-15, 14-14, 14-13, 22-16

FINALE: Michelini G. 2, Michelini D. 7, Taverna 8, Bontempo 5, Gimelli 2, Manni 8, Schiappacasse 5, Tambone 6, Kader 15, Binetti 8. All: Pedrini.

AGV: Barraco, Provera 11, Traverso 1, Violi, Ferraro 2, Cenerini 4, Lasciarrea 15, Kourentis 19, Argo 7, Colozzi 7. All: Di Pompeo.

AMT ARDITA 70

OSPEDALETTI 51

AMT ARDITA: Matarante 5, Pitzu 4, Morabito, Rossi Diego 4, Pronesti 16, Rossi Davide 6, Morandi 12, Telefono 6, Burlando 9, Nosari 8. All. Chiesa.

AMEGLIA 70

***PEGLI** 61

18-19, 19-14, 17-15, 16-13

PEGLI: Accolito 5, Einaudi, Endara Lara 6, Piazze 6, Celestri 6, Celada 7, Gribaudo, Serravalle 6, Ghione 8, Della Rovere 17. All. Della Rovere.

PONREMOLI 85

***PALADONBOSCO** 77

14-17, 23-20, 28-18, 20-22

PALADONBOSCO: Giacomini 22, Olivastri, Sobrero 15, Morgia 8, Piazzi 5, De Angeli, Greco 12, Grosso 6, Carraro 2, Massirio 6. All: Taverna-Del Sorbo

AUTOMOBILISMO ❖

Validità per il TRA riconoscimento al "Lanterna"

Riconfermata la validità per il Trofeo Rally Asfalto al Rally della Lanterna 2010. Ovvio la soddisfazione degli organizzatori, il Lanterna Rally. «Siamo stati premiati per tutti gli sforzi e i sacrifici fatti negli ultimi anni - dichiara Marco Gallo, vice presidente del Comitato Organizzatore - Abbiamo sempre cercato di organizzare la gara con il massimo scrupolo e con un particolare riguardo per la sicurezza».

Ci saranno novità? Al momento tutto top secret, ma dal cilindro del trio Meli - Gallo - Saredi, che siedono nella "sala di regia" della competizione, uscirà ancora una volta qualche cosa di particolare. La soddisfazione per questo nuovo riconoscimento alla gara è avvertita anche in casa dell'Automobile Club di Genova, dove è nato il rally. Il presidente Giovanni Battista Canevello si dichiara soddisfatto di questo ulteriore successo. Un riconoscimento che, tra l'altro, porta lustro anche a Genova.



Ciccio Manzoli e Andrea Costa

VELA ❖ Il Grand Soleil 50 "Katawa" di Andrea Costa ospita vecchi amici e soci del CN, tra cui Ciccio e Maurizio Manzoli

Anche un equipaggio di Rapallo in gara nell'Atlantic Rally for Cruisers

La 24ª edizione della ARC (Atlantic Rally for Cruisers) ha preso il via domenica scorsa dalle acque di Las Palmas a Gran Canaria. Sono ben 218 le imbarcazioni impegnate in un percorso di 2700 miglia verso Rodney Bay, l'isola di Saint Lucia nel mar dei Caraibi.

Tra le poche imbarcazioni italiane iscritte all'evento (sono 32 le nazioni rappresentate) è presente un team interamente composto da rapalesi purosangue. Il Grand Soleil 50 "Katawa" di Andrea Costa ospita un equipaggio di vecchi amici e soci del CN Rapallo, di altissimo livello: Ciccio e Maurizio Manzoli, Anna Guglielminetti, Fabrizio Sebastiani, Fausto Giordano e l'asso della vela Michele Ivaldi, vincitore del Campionato del Mondo di match-race in coppia con James Spithill. Ovviamente "Katawa" è iscritta alla Racing Division.

La ARC è il modo più tranquillo e sicuro per realizzare il sogno di attraversare l'Atlantico in barca a vela. Principalmente per due motivi: l'elevato numero di imbarcazioni partecipanti, che crea un'affidabile rete di comunicazione tra i diversi yachts, e l'aliseo da nord est, che permette di arrivare ai Caraibi grazie ad una serena navigazione al lasco che dura dalle due alle tre settimane.

L'attuale record della ARC è di 11 giorni, 5 ore, 32 minuti e 30 secondi, detenuto dal maxi yacht Italiano Capricorno di Rinaldo Del Bono nel 2006.

Pur essendo principalmente un divertente rally per barche da crociera, la ARC offre anche un lato agonistico. Chi vuole, infatti, può iscriversi alla Racing Division, dove è vietato l'uso del motore, ma permesso l'utilizzo del pilota automatico. Insomma, la flotta della ARC è una rara combinazione di barche da regata e da crociera, con

un mix di velisti di tutte le età: due caratteristiche che sono alla base di questo evento sin dalla sua prima edizione del 1986.

Dal diario di bordo del 23 novembre: «Siamo partiti da 24 ore e abbiamo percorso 190 miglia. La partenza è stata abbastanza emozionante con colpi di cannone, musiche e centinaia di persone che si sbarravano dalle barche degli spettatori e dalla massicciata del porto... Durante la notte il vento è salito fino a 35 nodi e abbiamo fatto delle belle planate fino a toccare i 16 nodi. Una barca appena dietro a noi ha esploso lo spi e un'altra ha rotto il timone e si è ritirata. Per cena abbiamo mangiato risotto con piselli e salame iberico. Abbiamo il vento da 93° a 16 nodi di intensità. Siamo primi in classifica».

La barca è supportata da S.I.I.T., società leader europea nello sviluppo e produzione di integratori alimentari e farmaci.

EUGENIO RUOCCO